



Buon Natale

Sommario

Focus

"I momenti della cura"

Momenti quotidiani di persone uniche...

Pag 1

Un ringraziamento a Caterina Pidello per la realizzazione e scelta della maggior parte delle fotografie

Rubrica "Lo sai che":

Ci sono luoghi dove il Natale è più vivo che mai...

Pag 9

Con il contributo dalla residenza Cerino Zegna di: Valentina, Miriam, Paola, Elisabetta, Marco, Olga, Maria Teresa, Susanna, Eliana, Fabrizio, e dalla residenza Maria Grazia Udo, un familiare ed un'operatrice

Un Benvenuto ai ragazzi del Progetto Servizio Civile

Pag 12

Sara e Cristian

Festeggia il Natale con noi: APPUNTAMENTI NATALIZI

Pag 13



Anche quest'anno il Natale si avvicina ...
Tralasciando i simboli a cui questo evento è tradizionalmente legato, Natale è per tutti l'opportunità di rivedersi con persone vicine e lontane, è l'occasione per chiudere il bilancio di un anno, è una pausa di riflessione, un momento in cui accantonare il quotidiano con tutto lo stress che lo accompagna.

Il Natale, per i bambini, ma anche per gli adulti, è comunque carico di aspettative, che esse siano di ricevere o fare doni, di dedicarsi alla famiglia ed agli affetti; perfino la neve con il caratteristico paesaggio che evoca può essere attesa.

L'atmosfera natalizia, anche per chi come me ama il caldo e l'estate, è unica: può essere intimistica oppure consumistica, può riguardare il silenzio e la preghiera oppure le luci, gli alberi addobbati ed i presepi, ma l'aspettativa del Natale la rende comunque unica.

Il Natale è attesa... avvento cristiano della nascita di Gesù, ma anche solo un'attesa imponderabile di cambiamento, una sospensione dal presente: se in questo periodo subiamo eventi tristi, personali o sociali, li viviamo come doppiamente dolorosi, come soprusi: siamo abituati a pensare che il Natale debba essere lieto, un momento sospeso sopra ogni dolore, ogni solitudine, ogni odio, ogni miseria.

A Natale anche gli ambienti si trasformano, l'addobbo natalizio nelle case, nelle vie delle città, assolutamente criticabile all'insegna della superficialità e dello spreco, è comunque a ricordare la peculiarità del momento e, forse, se fatto assieme, per la propria casa o la propria comunità crea quei legami, quella complicità, quel piacere di cominciare a condividere l'attesa.

Curiosità: significati simbolici dei vari addobbi natalizi

• candele di Natale

Le candele che mettiamo a Natale sono di buon auspicio affinché l'anno nuovo sia migliore del precedente. Molte persone accendono candele a Capodanno per esprimere desideri, che normalmente sono legati al denaro alla salute, all'amore che si spera l'anno nuovo manterrà o ci porterà. Un'evoluzione esotica delle candele sono le lanterne cinesi volanti, che ultimamente sono molto di moda.



• corona di Natale

La corona ha il suo significato a seconda del colore: il verde è segno di luce e di vita, il rosso di protezione del focolare. In generale la corona di Natale è simbolo della vita eterna.

• pigne

Le pigne sono uno degli elementi decorativi più utilizzati a Natale, soprattutto per decorare l'albero o i centro tavola. Le pigne hanno un doppio significato: da un lato, simboleggiano il segreto e il mistero, perché sono chiuse. In secondo luogo rappresentano l'unità che dovrebbe esserci nel nucleo familiare. Inoltre le pigne sono un segno di speranza e rappresentano l'immortalità.

• Stella di Natale

L'Euphorbia pulcherrima, ossia quella che tutti chiamiamo Stella di Natale è un classico. Tutti coloro che ne hanno una in casa si garantiscono fortuna e buoni auspici per l'anno a venire.

• vischio

Nell'antichità, i druidi tagliavano il vischio con il loro falchetto d'oro. Questo serviva come protettore e come medicina, preso in piccole dosi, visto che in grandi dosi può essere letale. Oggigiorno il vischio viene appeso alle porte ed è un simbolo di purificazione della casa. Inoltre si dice che le coppie che si baciano sotto un ramo di vischio si garantiscano amore eterno.

• campane di Natale

Le campane che siamo soliti usare per decorare le nostre case a Natale simboleggiano l'allegria che ci dà l'arrivo del Natale e il messaggio del Cristo.

• palle di Natale

Tutti siamo abituati ad appendere palle di Natale all'albero e non mancano mai in nessuna casa, tuttavia non ci siamo mai chiesti da dove venga questa tradizione, quest'idea e cosa simboleggi. Le palle di Natale rappresentano le mele che pendevano nell'antichità dagli alberi sacri per far sì che gli spiriti della natura e della fecondità tornassero sulla Terra.



Ed ora, in questo Cerintizie, ricchi di un anno quasi trascorso, vi presentiamo immagini di quotidianità della vita all'Opera Pia Cerino Zegna Onlus. Scatti di momenti "banali" che, al tempo stesso, rendono uniche la persone che ne sono protagoniste.

L'accudimento, la cura, l'affetto, la condivisione, la libertà, il rispetto, l'interiorità, la socialità, ... insomma tutto ciò che lega, come un filo conduttore, operatori ed ospiti nella vita al Cerino Zegna.

RISPETTO

Possibilità di vedere riconosciuti i tempi e ritmi di vita personale; di vedere rispettati gli spazi privati, la privacy e la riservatezza dei dati personali, la dignità della persona e dei suoi valori.

Rispetto è poter scegliere i momenti della giornata più adatti alle mie abitudini



Foto Nucleo Mars, novembre 2017

Rispetto è essere ascoltato quando parlo di me e per me...



Foto incontro Consiglio Azzurro, Voce del Padrone e Consiglio di Amministrazione, dicembre 2016

AUTOREALIZZAZIONE

Possibilità di attuare ancora le proprie aspirazioni, desideri, passioni, stili di vita e sentirsi appagati e soddisfatti di ciò, superando gli ostacoli derivanti dalla non autosufficienza.

Autorealizzazione è lavorare con un amico ad un progetto comune



Foto Centro diurno Alzheimer, settembre 2017

Autorealizzazione è condividere ciò che mi appassiona...



Foto Nucleo Mars, agosto 2017



OPEROSITÀ

Possibilità di vedere espresse, promosse e valorizzate le capacità, le attitudini, le abilità, le competenze dell'ospite nell'agire quotidiano, superando, ove possibile, gli ostacoli derivanti dalla non autosufficienza.

Operosità è trovare uno spazio e dei materiali per dimostrare che so ancora realizzare qualcosa che può essere utili agli altri...



Foto Nucleo Mars, novembre 2017

Operosità è dare un significato alle mie abitudini...



Foto Nucleo Mars, novembre 2017

Operosità è poter insegnare quanto a mia volta ho appreso...



Foto Parco Cerino Zegna, luglio 2017

AFFETTIVITÀ

Possibilità di mantenere e sviluppare relazioni affettive ed emotive autentiche sia con persone, oggetti personali ed animali significativi.

Affettività è incontrarsi e guardarsi l'un l'altro...



Foto Nucleo Rosso, novembre 2017

Affettività è coccolarsi sicuri l'uno della presenza dall'altro ...



Foto Nucleo Mucrone, novembre 2017

Affettività è potersi raccontare, con la certezza che le tue parole sono raccolte...



Foto Nucleo Tovo, maggio 2017



INTERIORITÀ

Possibilità di fruire di occasioni, spazi e servizi adeguati per il raccoglimento, per riflettere su il sé ed il senso della vita anche affrontando l'esperienza della morte.

Interiorità è trovare un luogo per pregare rispettando il proprio credo religioso



Foto Cappella Cerino Zegna, settembre 2017

Interiorità è poter ricordare coloro ai quali abbiamo voluto bene



Foto Visita ai Cimiteri, novembre 2017

Interiorità è anche poter godere di momenti con se stessi...



Foto Nucleo Mucrone, novembre 2017

CONFORT

Possibilità di fruire di un ambiente fisico nel quale la persona vive ed opera in grado di coniugare le proprie esigenze personali e la vita comunitaria.

Confort è poter trovare un letto adatto per riposare



Foto Nucleo Mucrone, Soft Corner novembre 2017

Confort è poter passeggiare soli, in una bella giornata, senza perdersi ...



Foto Giardino Alzheimer, settembre 2017

Confort è trovare un ambiente adatto alle mie potenzialità, da poter fruire liberamente



Foto Nucleo Mucrone, Stanza attività Montessori, maggio 2017



UMANIZZAZIONE

Possibilità di essere accolti nella propria globalità con una presa in carico attenta all'ascolto, alla personalizzazione degli interventi ed alla dimensione umana e relazionale dell'assistenza.

Umanizzazione è raccontare la mia storia di vita, sicura che sarà capita



Foto Nucleo Mars, febbraio 2017

Umanizzazione sei anche tu ... con me ..., nei momenti della mia giornata



Foto Centro Diurno Alzheimer, novembre 2017

Umanizzazione è quando i nostri bisogni sono capiti e rispettati, anche se non sappiamo più spiegarci ...



Foto Nucleo Mars, 3 ospiti che si curano a vicenda settembre 2017

SOCIALITÀ

Possibilità di trovarsi inseriti in un contesto sociale e comunitario aperto verso l'esterno e permeabile, nel quale mantenere la comunicazione e lo scambio con la comunità di riferimento.

Socialità è la gioia di ritrovare vecchi amici



Foto Parco Cerino Zegna, aprile 2017

Socialità è divertirsi insieme ...



Foto Falconeria di Oropa, giugno 2017

Socialità è possibilità di interagire tramite passioni comuni...



Foto Centro diurno Alzheimer, ottobre 2017



SALUTE

Possibilità di fruire di azioni di prevenzione, cura e riabilitazione, erogate da personale professionalmente preparato, personalizzate ed integrate nel contesto di vita quotidiana, evitando forme di accanimento e sanitarizzazione eccessiva e non gradita.

Salute è la possibilità di partecipare, come gli altri ...



Foto Senior Park, giugno 2016

Salute è un'assistenza adatta alla mia malattia...



Foto Nucleo Mucrone, novembre 2017

Salute è riabilitarsi insieme ...



Foto palestra residenza Maria Grazia, settembre 2017

LIBERTÀ

Possibilità di agire e muoversi liberamente, entro limiti di rischio ragionevoli e correlati alle proprie capacità residue, esercitando la libertà di scelta nel rispetto delle regole.

Libertà è poter uscire per le occasioni speciali...



Foto passaggio Giro d'Italia, maggio 2015

Libertà è poter ancora giocare... come bambini...



Foto Giardino Alzheimer, ottobre 2017

Libertà è possibilità di espressione...



Foto Centro diurno Alzheimer, aprile 2017



GUSTO

Possibilità di fruire di un servizio ristorazione con un'alimentazione sana, completa, varia e gustosa, adeguata alla libertà di scelta ed alle condizioni di salute, collegata alle tradizioni alimentari del luogo ed attenta alla valorizzazione della funzione sociale de momento dei pasti.

Gusto è poter scegliere cosa mangiare...



Foto Nucleo Tovo, novembre 2017

Gusto è invitare un amico per uno stuzzichino...



Foto Nucleo Mucrone, novembre 2017

Gusto è quando "anche l'occhio ha la sua parte"...



Foto Nucleo Tovo, aprile 2017

VIVIBILITÀ

Possibilità di vivere in un luogo caldo, accogliente, confortevole, pulito, con un'atmosfera stimolante e rispettosa delle esigenze dei residenti e del contesto della vita comunitaria.

Vivibilità è trovare un ambiente stimolante e protesico...



Foto Nucleo Mucrone, settembre 2017

Vivibilità è godersi le belle giornate all'aperto in uno spazio attrezzato...



Foto Senior Park, maggio 2017

Vivibilità è uno spazio per fermarsi ad ascoltare la musica...



Foto Nucleo Tovo, febbraio 2017



Rubrica

"Lo sai che..."

Ci sono dei luoghi ove il Natale è più vivo che mai

Manca più di un mese e già il Natale si "annusa" in tutto ciò che ci circonda: i negozi e le vie cominciano ad esibire addobbi, più o meno sobri, luminosi od originali. Le vetrine paiono diventare più sfavillanti e gli articoli esposti sembrano richiamarti... Ciascuno comincia a compilare l'elenco dei destinatari, ai quali ricordarsi di fare un dono, in primis i propri familiari. I bambini, che ancora ci credono, compilano le prime stesure di quella che sarà LA LETTERINA per BabboNatale.

Alberi di Natale e presepi vengono riesumati da cantine e soffitte, con la gioia di scegliere, per i primi, nuovi addobbi e, per i secondi, nuove statuine o elementi di paesaggio. Comincia l'organizzazione di cene per festeggiare, con gli amici, con i colleghi; le recite natalizie, scuole materne ed elementari ogni anno riescono a commuovere nonni e genitori.

Le Parrocchie che coinvolgono nell'organizzazione di Presepi semoventi o anche viventi. I ragazzi già pensano a cosa faranno durante le festività, magari è l'occasione per un viaggio o per riunirsi con gli amici.

E poi Ci sono dei luoghi ove il Natale è più vivo che mai, luoghi che non prevedono una chiusura per il periodo Natalizio, luoghi ove i giorni festivi sono particolarmente intensi e vissuti, luoghi che per Natale si "vestono", letteralmente a festa.

Luoghi dove, più di ogni altra cosa le persone fanno il Natale. Parliamo delle Residenze per Anziani e, soprattutto, parliamo di chi vi lavora.

Natale, con gli appuntamenti natalizi che lo contornano, è uno dei momenti magici per chi opera in RSA, quando agli impegni quotidiani di accudire gli ospiti non autosufficienti con i loro bisogni e la loro personalità, si aggiunge quello di preparare un momento in cui tutti possano sentirsi più vicini, come a casa, come in famiglia. In questa occasione, ognuno mette quel sovrappiù speciale impossibile da descrivere, in base alle proprie capacità, alla propria personalità...

Lasciamo, dunque, raccontarci il Natale in Struttura da alcuni di coloro che lo hanno vissuto.

Valentina

Da infermiera ho passato molti anni in struttura nel giorno del Santo Natale, in questi anni ho potuto percepire che questa festività è molto sentita da parte degli ospiti residenti, sia per quelli che hanno

la possibilità di passarlo al domicilio o comunque con i propri familiari al ristorante, ma specialmente per gli ospiti ancora lucidi che invece lo trascorrono in reparto.

In quella giornata si percepisce un clima di festa e gli ospiti sono incuriositi dagli addobbi delle tavole, dal menù e da come noi siamo "vestiti" in quella giornata...spesso infatti cerchiamo di indossare un cappello natalizio e magari un trucco più accentuato specialmente per noi donne.

A testimonianza di tutto ciò ho anche qualche foto di qualche vecchio Natale...

Sono **Myriam** infermiera al Cerino Zegna da tre anni.

Il Natale e/o le festività in generale sono momenti magici.

L'atmosfera suggestiva, i preparativi che vi sono a monte e la voglia dei nostri ospiti di mettersi in gioco ed aiutare durante i preparativi, rende il Natale più bello e particolare.

Paola

Come infermiera, in questi anni, ho passato in struttura molte giornate durante le festività Natalizie. Durante questo periodo, si respira un'atmosfera festosa, l'ambiente si colora di addobbi, vengono preparati alberi e presepi e i nostri ospiti coinvolti in attività e feste che ricordano il Santo Natale.

Il giorno di Natale vengono offerti regalini e ricchi menù sia per gli ospiti che passano le feste in reparto che per quelli che si recano con i parenti al ristorante. Infermieri ed operatori indossano accessori natalizi e cercano di trasmettere loro emozioni e ricordi legati al Natale.

Mi chiamo **Elisabetta**, conosciuta da tutti i nostri utenti come Betta, sono l'infermiera notturna e tutti gli anni, e sono 20, nella notte di Natale accompagno i nostri ospiti alla Santa Messa delle ore 21. Il clima è festivo, si aprono i cancelli per permettere a tutti i cittadini di partecipare alla S MESSA, mentre i nostri Alpini preparano il vino speziato, con panettone, che verrà offerto alla fine della celebrazione. Altri ospiti ci attendono nel soggiorno per lo scambio degli auguri.

Questo clima al Cerino è molto famigliare, tutti ci conosciamo ci abbracciamo ed è veramente concepito il senso del NATALE.

Mi chiamo **Marco**, lavoro al Tovo da ormai 10 anni, i Natali più belli sono stati quando siamo riusciti a pranzare con i nostri ospiti, si rimaneva a tavola sino a tardi si parlava dei Natali passati, si rideva e si concludeva il pranzo con musica natalizia, qualche bel fil di Natale in TV, mentre mangiavamo mandarini e noccioline, ancor più bello la vigilia di Natale quando portavamo i doni sui comodini, mentre tutti i nostri ospiti dormivano. Che bei ricordi.



Mi chiamo **Olga** sono una OSS del reparto Tovo, sono 8 anni che lavoro al Cerino Zegna, la gioia che provo grande è quella di preparare gli addobbi per le tavole, l'ambiente, i regali, creando l'atmosfera natalizia, e preparo dolci anche per il mercatino e "banco di beneficenza", la cosa che mi commuove di più è il pensiero della Colombia mio paese d'origine e trasmetto la gioia del Natale del mio paese ai nostri Utenti. Un altro ricordo che mi emoziona è una poesia che mi è stata regalata il giorno di Natale da un residente e desidero pubblicarla:



Alcuni addobbi realizzati quest'anno da Olga per il Natale dei nostri ospiti



Mi chiamo **Maria Teresa**, sono anch'io una Oss del reparto Tovo, sono 13 anni che lavoro al cerino, e sono di carattere allegro.

Il giorno di Natale mi metto il cappello rosso con le luci e con le mie colleghe ci rechiamo ad augurare il Buon Natale ad ogni ospite, entrando in camera, la mia collega ha le corna delle renne, loro ridono sono sereni, c'è allegria nel reparto, c'è il senso del Natale, siamo una grande famiglia ...

Mi chiamo **Susanna** sono OSS al reparto Tovo da 30 anni e tutti gli anni il mio compito è quello di addobbare l'albero di Natale e fare il presepe, vado a raccogliere il muschio, porto le pecore, le case la legna per i paesaggi, e tutti gli ospiti partecipano con suggerimenti ai preparativi, c'è un'atmosfera festosa.

E' molto bella l'attesa della festa più bella dell'anno.

Eliana

Il significato cristiano della festa risiede nella celebrazione della presenza di Dio.

Con la nascita di Gesù, Dio per i Cristiani non è più infatti un Dio distante, che si può solo intuire da lontano, ma è un Dio che si rivela ed entra nel mondo per rimanervi fino alla fine del tempo.

Dio è amore, quindi Natale è la nascita dell'amore: Gesù. Con lui impariamo a capire il vero senso dell'amore.

IO come OSS ho vissuto e vivo nel mio lavoro il Natale quasi tutti i giorni.



Come! Diresti... lo rispondo:

"quando vedo una donna che è costretta a letto per anni e comunque riesce a ridere ed avere delle richieste precise, con energia... dando un esempio d'amore per la vita, nonostante tutto!

Quando Maria, (90 anni) vuole andare a casa e badare ai suoi figli, pensando che sono ancora piccoli!

Ricordandomi che mamma si è per sempre, sento una tenerezza infinita che riempie il mio cuore.

Quando Marte, di quasi 100 anni, ascolta silenziosa le sue compagne di tavola che hanno 80 anni circa, lamentarsi di dolori e malanni, interrompe i loro discorsi dicendo: "forza e coraggio". Queste parole creano in me un'esplosione di energia che mi insegna a non avere paura degli anni che passano.

Come non provare Natale quando Chiara di 90 anni, cieca da più di 20, passe le giornate tranquilla e serena, mangia da sola quando è a tavola, però alla sera deve essere imboccata perché a letto! Sempre ringrazia... questo RINGRAZIA è con la maiuscola perché dimostra che accetta la sua realtà così com'è! Non è questo Natale? Quante volte ci lamentiamo per cose senza importanza?

Vivo il Natale perché l'amore non ha spiegazione, è un sentimento, un miracolo, è qualcosa che tutti possiamo sentire o vedere.

E ancora...

Quando vedo un figlio inginocchiato di fronte alla mamma seduta in carrozzina e cerca di avere una conversazione con lei, per me è come vedere un tramonto al finire del giorno, con il miracolo dell'amore di tutta una vita insieme!

Quando vedo una figlia che torna ogni 15 giorni esatti a fare la piega alla sua mamma, che ormai non la riconosce più da anni... Ditemi se questo non è Natale!

Fabrizio

Sono venuto a lavorare al Cerino circa 3 anni fa, e, in occasione del Natale 2015, ho regalato ai colleghi del nucleo Mars, dove mi sono inserito, un porta candele realizzato in legno, da me.

Infatti i lavori di falegnameria sono una mia passione da sempre.



Nicoletta, vista la mia capacità, mi ha coinvolto nella realizzazione di alcune idee per i mercatini natalizi del Centro Diurno Alzheimer: ho fatto delle sagome in legno che, poi, gli ospiti hanno utilizzato per la creazione di simpatiche renne.

Da questo inizio, la mia collaborazione per la creazione di manufatti utili agli ospiti, è stata richiesta per il progetto Montessori. Nicoletta mi ha coinvolto nella costruzione di strumenti personalizzati per le attività montessoriane che stiamo sperimentando presso il Settore Alzheimer.

Da parte mia, posso dire, che è molto gratificante poter impiegare questa passione per i nostri anziani, oltre alla cura ed all'assistenza quotidiana, è un modo per offrire il mio aiuto alle persone che assisto e per dare il mio apporto all'équipe con cui lavoro.



P.B.

IL NATALE CON GLI OCCHI DI UN FIGLIO

Nonostante siano passati circa sette anni, ricordo ancora chiaramente quella Vigilia di Natale in cui accompagnai la mamma presso il Salone delle feste dove si svolse la tradizionale festa degli auguri.

Io e la mamma restammo subito molto colpiti in quanto ci aspettavamo di assistere ad una classica rappresentazione con statue, invece scoprimmo con



piacere che si trattava di un presepe vivente e questo rendeva il tutto più veritiero, mi colpì altresì che la Madonna era una ragazza di colore con il proprio figlio in grembo, un neonato di pochi mesi.

Nella festa si susseguirono i canti e i pensieri... tutto il personale per l'occasione era vestito da angelo con gli abiti bianchi e la corona.

Mi resi conto che tutti partecipavano a questi canti e, essendo con mia madre ero colpito dall'attenzione della stessa per questo evento; sapendo che lei era una esperta conoscitrice di presepi e, essendo una persona molto riflessiva, mi ha stupì che volesse fermarsi fino al termine della rappresentazione per poterla assaporare.

L'atmosfera creata si ha assunto per me un valore poetico poiché era stato l'ultimo anno trascorso con mamma.

A.M.

IL MIO NATALE

Come Operatrice, ho trascorso molti dei miei ultimi Natali in Residenza, sia come turno di notte che come mattino e insieme ai colleghi abbiamo cercato di rendere speciale questa giornata sia per noi che per gli anziani. Mi stupisco sempre che, anche dalle persone altamente compromesse, scaturisca un sorriso vedendoci compiere le consuete attività quotidiane con gli accessori più stravaganti: dal cerchietto con le corna di renna, al cappello a forma di pino, al classico cappellino rosso di Babbo Natale. I più audaci si vestivano addirittura da Babbo Natale per la consegna del dono, talvolta lasciato sul comodino dai colleghi della notte e altre consegnato personalmente da Babbo Natale. La musica natalizia di sottofondo contribuisce a scaldare l'atmosfera natalizia.

Per quanto possa costare sacrificio lavorare durante questa festività (e lo dico come mamma di tre figli!), la cosa bella che ho notato è che il personale spontaneamente in questo giorno cerca di dare il meglio di sé stesso offrendo piccoli gesti nella ricerca di un sorriso.

Udo

Natale è riconosciuto come commemorazione della nascita di Cristo festeggiato dai Cristiani il 25 Dicembre. È un momento particolare da stare in famiglia per i grandi e i piccini. Mentre i piccoli sono curiosi ad aprire i doni di "Babbo Natale", i grandi preparano i pasti e la festa in generale.

Per me fin dalla nascita ho sempre vissuto il Natale in una maniera speciale nel senso che i famigliari si radunano nel paese per festeggiare. Diventa speciale perché chi sta lontano fa dei lunghi viaggi per tornare in paese. Si balla, si beve, si mangia, ci si visita e vengono fatte le opere di beneficenza per aiutare i bisognosi soprattutto le persone anziani ed i bambini.

In Italia devo dire che la maggior parte delle feste natalizie le ho passate al lavoro. È un momento par-

ticolarmente speciale perché lavorando ci si sente utili alle persone che stanno in struttura facendoli compagnia e rendendoli felici. A qualcuno vengono i famigliari mentre ad altri non viene proprio nessuno. Nella vita ogni esperienza è sempre utile e ne sono grata di aver avuto la possibilità di festeggiare Natale in struttura con le persone anziani. Sembra assurdo perché mi manca la famiglia ma dall'altra parte vengono regalati sorrisi alle persone che magari non trovano più motivi per sorridere nella vita, persone che non fanno altro che dirti GRAZIE.



Un BENVENUTO ai ragazzi del Progetto Servizio Civile che ci accompagneranno da ora a settembre 2018

Sara

Nell'estate tra la III e la IV superiore, mi è stato proposto dalla mia professoressa Enrica Rauso, di svolgere lo stage estivo presso questa Struttura. Mi è subito piaciuta l'idea!

Così, alla fine dell'estate sono stata contenta di aver vissuto un'esperienza di questo tipo, tant'è che ho deciso di venire anche l'anno successivo.

A me quest'ambiente piace davvero tanto e mi trovo anche molto bene con le persone con cui lavoro, ho quindi deciso di approfondire questa mia esperienza e di passare qui un anno!

Mi sono iscritta al progetto di volontariato del Servizio Civile ed ho chiesto di poter svolgere il mio incarico presso il Cerino Zegna.

Dunque sono qui per vivere un anno che penso sarà pieno di emozioni, di cose che mi cambieranno la vita. Ringrazio di avermi dato questa possibilità e la sfrutterò al meglio!

Cristian

Oggi, 15 novembre, ho iniziato il mio giorno di Servizio Civile presso l'Opera Pia Cerino Zegna.

Come prima impressione ho trovato un ambiente molto ospitale, ben organizzato, con personale molto preparato.

Spero che sia un anno di cammino molto importante, di crescita formativa e personale.

Ringrazio anch'io, in anticipo, il mio tutor Enrico Maron Pot, e tutto l'Ente.



**Festeggia il Natale con noi
all'Opera Pia
Cerino Zegna Onlus**



Natale 2017

RESIDENZA CERINO ZEGNA Occhieppo Inferiore

Sabato 2 Dicembre h. 9,00 – 17,00 presso ingresso

ESPOSIZIONE OGGETTI offerta libera con OGGETTI REALIZZATI Ospiti Centro Diurno Alzheimer
OGGETTI REALIZZATI Ospiti Nuclei Rosso e Tovo
La giornata sarà allietata dall'intrattenimento musicale di CAMILLO

Mercoledì 6 Dicembre h. 9,30 presso Aula Corsi

Inizio progetto LA VOCE DEL CUORE con la 3^aC Istituto Agrario "Gae Aulenti" di Biella

Venerdì 8 Dicembre h. 9,00/17,00 presso ingresso

con Ass. Volontariato "Amici del Cerino Zegna" ESPOSIZIONE OGGETTI offerta libera
PESCA DI BENEFICIENZA

Lunedì 18 Dicembre h. 15,00 presso nucleo MARS

FESTA DEGLI AUGURI DI NATALE con musica di Giorgio Carollo

Martedì 19 Dicembre h. 15,00 presso salone ROSSO NORD

FESTA DEGLI AUGURI DI NATALE e COMPLEANNI

con musica di Vincenzo Ardizzone

Mercoledì 20 Dicembre h. 17,00 presso Aula Corsi - Residenza Cerino Zegna

CONSIGLIO AZZURRO e VOCE DEL PADRONE

incontrano CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

h. 20,00 presso Ristorante PALAZZO BOGLIETTI - Biella

CENA DEGLI AUGURI DI NATALE con i VOLONTARI e musica di Giorgio e Moreno

Venerdì 22 Dicembre h. 15,00 presso Cappella

FESTA DEGLI AUGURI ORATORIO DI OCCHIEPPO

Santa Messa celebrata da Don Fabrizio ed animata dai ragazzi dell'oratorio di Occhieppo
a seguire merenda

h. 15,00 presso Centro Diurno Alzheimer

FESTA DEGLI AUGURI DI NATALE

Domenica 24 Dicembre h. 21,00 Presso Cappella

SANTA MESSA con canti Natalizi e il tradizionale Vin Brulé
offerto da Alpini di Occhieppo Inferiore

RESIDENZA MARIA GRAZIA Lessona

Sabato 2 Dicembre h. 15,00 presso Salone LA ROSA

COMPLEANNO della centenaria Severina Bozzola

La giornata sarà allietata dall'intrattenimento musicale di Piero Torello

Giovedì 7 Dicembre h. 10,00 presso CENTRO DIURNO

SANTA MESSA IMMACOLATA CONCEZIONE

Venerdì 8 Dicembre h. 15,00 presso Salone LA ROSA

POMERIGGIO MUSICALE con la Corale "LA SPERANZA"

Martedì 19 Dicembre h. 15,00 presso CENTRO DIURNO

Si esibiranno i bambini della Scuola Materna di Vaglio

Mercoledì 20 Dicembre h. 10,00 presso CENTRO DIURNO

Mattinata musicale con Ragazzi Scuole Secondarie di Lessona

h. 17,00 presso Aula Corsi - Residenza Cerino Zegna

CONSIGLIO AZZURRO e VOCE DEL PADRONE incontrano
CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

h. 20,00 presso Ristorante PALAZZO BOGLIETTI - Biella

CENA DEGLI AUGURI DI NATALE con i VOLONTARI e musica di Giorgio e Moreno

Giovedì 21 Dicembre h. 10,30 presso CENTRO DIURNO

Musica e canti con Bambini delle Scuole Materne di Lessona

Venerdì 22 Dicembre h. 10,00 presso CENTRO DIURNO

SANTA MESSA DI NATALE

h. 16,30 presso CENTRO DIURNO

FESTA DEGLI AUGURI DI NATALE: spettacolo e aperitivo

Sabato 23 Dicembre h. 15,00 presso Salone LA ROSA

FESTA DEGLI AUGURI DI NATALE degli ospiti residenti con musica "DEI CAMILLEROS"
a seguire APERICENA aperto a tutti i dipendenti, volontari e parenti

Venerdì 29 Dicembre h. 10,00

Visita al Presepe dei volontari Tere e Lory

Venerdì 5 Gennaio h. 15,00 presso Salone LA ROSA

Pomeriggio musicale con GIORGIO e MORENO

Auguri di Buon Natale
da parte del
CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE,
DIREZIONI e PERSONALE TUTTO
del Cerino Zegna

*Da piccolo a Natale aspettavo un regalo.
Un pacco dorato, sotto l'albero luminoso.
Quando aprii il pacco, non era quello atteso.
Lo tirai contro il muro piangente, iroso.*

*Quanti regali ho rotto,
ho respinto nella mia vita dopo quel giorno?
Ora di questi ho rimpianto.
Accettare i doni è difficile
perché sempre ne aspettiamo uno soltanto.*

*Impara ad amare ciò che desideri,
ma anche ciò che gli assomiglia.
Sii esigente e sii paziente.
E Natale ogni mattino che vivi.
Scarta con cura il pacco dei giorni.
Ringrazia, ricambia, sorridi.*

Stefano Benni